

Anno I.

Fascicolo I.

T
246

13
4

RIVISTA
DI
STORIA ANTICA
E
SCIENZE AFFINI

DIRETTA

DAL D. GIACOMO TROPEA

LIBRO DOCENTE DI STORIA DEGLI ANTICHI POPOLI ITALICI
PRIMO L. E. UNIVERSITÀ DI MESSINA

MESSINA

TIPOGRAFIA D'AMICO

1893

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

La **Rivista di storia antica e scienze affini** si pubblica ogni **tre** mesi, in un fascicolo di 5 fogli in 8°: quattro fascicoli costituiscono un volume.

L'abbonamento annuo è di L. **12**, anticipate: il numero separato costa L. **4**.

La *Rivista* si spedisce franca di porto agli Abbonati.

Gli abbonamenti si ricevono presso il Sig.^r GIACOMO TROPEA in Messina, ed i libri CARLO CLAUSEN, via di Po, 19, in Torino; ULRICO HOEPLI, in Milano; ALBERTO REBER, Libreria Internazionale C. Clausen, via Vittorio Emanuele 356, 360, in Palermo.

Lettere, manoscritti, libri, Periodici si spediscono al Direttore, Sig.^r GIACOMO TROPEA in Messina.

Si offre e si accetta il *cambio* con tutti i Periodici italiani e stranieri, dei quali sarà fatto annunzio permanente, nella 4.^a pagina della copertina.

Dei libri pervenuti in *doppio esemplare* si farà cenno, e, dove convenga, la recensione.

LIBRI			CORREZIONI	
Pag. 6	linea	12	ira	
" 15	"	9	anietà	
" 16	"	3	Elato	
" 16	"	28	distrussero	
" 23	"	48	Applano	
" 26	"	1	si	
" 33	"	22	649/648	
" 42	"	31	Ht. 2, 3.	
" 43	"	23	Falaride 2.	
" 52	"	48	Εκκαταστασία	
" 66	"	34	distribuzione	
" 72	"	65	leggenda	

Rivista di storia antica e scienze affini

Indice dell'anno I

PROGRAMMA		Fascicolo	Pagina
Studi.		I..	1
1. <i>G. Tropea</i> . L'Etna e le sue eruzioni, nelle principali fonti greche e romane		I..	5
2. <i>G. Tropea</i> . Gli studi siciliani di Paolo Orsi		II..	82
3. <i>G. Tropea</i> . Il nome « Italia ». Storia della questione. Nuovi studi		IV..	120
4. <i>G. E. Rizzo</i> . Questioni stesicoree. Vita e scuola poetica]		I..	25
		II..	1
5. <i>E. Cochiar</i> . Del modo come il Senato romano esercitava la funzione dell'interregno		I..	50
6. <i>L. A. Michelangeli</i> . Inno greco — a Dio [di autore ignoto]		I..	58
7. <i>L. A. Michelangeli</i> . I tempi e l'opera di Simo- nide Ceo		IV..	24
8. <i>V. Costanzi</i> . Sulla relazione tra il mito di Demetra e quello di Persefone		II..	35
9. <i>G. B. Dal Lago</i> . Sulla topografia di Taranto antica		II..	45
		III..	5
		IV..	5
10. <i>L. Holzapfel</i> . L'opera storica di Clodio Licino (trad. di G. Tropea)		II..	61
11. <i>P. Orsi</i> . Intorno ad alcune recenti pubblicazioni di numismatica greco-sicula		II..	67
12. <i>P. Orsi</i> . Iscrizione relativa a Gelone II di Siracusa		IV..	22
13. <i>G. Beloch</i> . Appunti di topografia siciliana		II..	79
14. <i>K. Sittl</i> . I personaggi dell'Atellana		III..	27
15. <i>F. von Duhn</i> . Delineazione di una storia della Campania preromana (trad. di L. Correrà)		III..	31
16. <i>V. Casagrandi</i> . Nota sull'origine di Neaiton		III..	60

	Fascicolo	Pagina
17. <i>Dom. Bassi</i> , Apollo liceo	III.	61
18. <i>E. Stampini</i> , Il suicidio di Lucrezio	IV.	45
19. <i>C. Pascal</i> , La battaglia di Zama	IV.	76
20. <i>E. Ciaceri</i> , De Ciceroniano poemate ad Caesarem quaestiuncula	IV.	86
21. <i>G. De Sanctis</i> , Gli « Scriptores historiae augustae »	IV.	90
22. <i>A. Beltrami</i> , Plutarchiana	IV.	1

NOTE.

1. <i>A. Beltrami</i> , Una nota bibliografica	I..	4
2. <i>G. Tropea</i> , La paletnologia in Sicilia	I..	73
3. <i>P. Orsi</i> , Notizie paletnologiche	I..	74
4. <i>E. Stampini</i> , A proposito di un cenno bibliografico	I..	79
5. <i>K. Sittl</i> , A proposito della barca di Tiberio	II.	74
6. <i>D. L. Scoperte archeologiche a Taranto</i>	II..	75
7. <i>G. Tropea</i> , Notizie	IV.	149

QUESITI.

1. <i>G. Tropea</i> , Quesiti	I..	75
2. <i>V. Visalli</i> , Isia o Tisia	III.	119
3. <i>G. Tropea</i> , Tentativi di ubicazioni	III.	121
4. <i>L. Cantarelli</i> , Quesito	IV.	163

TESI DI LAUREA.

1. <i>E. Stampini</i>	I..	76
2. <i>A. Beltrami</i>	I..	77
3. <i>G. Tropea</i>	I..	77
4. <i>G. Tropea</i>	III.	122

RECENSIONI.

1. <i>G. Tropea</i> , J. BELOCH, Griechische Geschichte	I..	61
2. <i>G. Tropea</i> , CURT WACHSMUTH, Einleitung in das Studium der alten Geschichte	III.	84
3. <i>G. Tropea</i> , O. SEBEK, Geschichte der Untergangs der antiken Welt	III.	87
4. <i>G. Tropea</i> , PIETRO RIZZO, Naxos Siceliota	III.	89

	Fascicolo	Pagina
5. I. Costanzi, E. MEYER, Untersuchungen zur Geschichte der Gracchen	I...	65
6. I. Costanzi, G. FRACCAROLI, Le odi di Pindaro dichiarate e tradotte	I...	97
7. I. Costanzi, G. SETTL, Disegno storico della letteratura greca	III.	91
8. I. Costanzi, R. SCHUBERT, Geschichte des Pyrrhus	IV.	157
9. G. E. Rizzo, S. AMBROSOLI, Manuale di numismatica	I...	66
10. G. E. Rizzo, P. ORSI e F. S. CAVALLARI, Megara Hyblea	III.	76
11. L. Cantarelli, J. JUNG, Fasten der Provinz Dacien mit Beiträgen zur römischen Verwaltungsgeschichte	II..	97
12. A. Beltrami, G. FRACCAROLI, <i>ATHOMATALLIAI</i>	II..	101
13. A. Beltrami, E. MENOZZI, De Catulli carm. XLIV et LXXXX, ed Osservazioni critiche sul testo del Culex e del carm. LXIV di Catullo	III.	96
14. A. Beltrami, M. KERBAKER, Il dio Agni nella Rigveda	IV.	162
15. R. Roselli, C. RICCI, Catone nell'opposizione alla coltura greca ed ai grecheggianti	II..	108
16. E. Ciaceri, E. PAIS, Il rilievo greco arcaico di S. Mauro e le città antiche dell'altopiano Ereo	III.	87
17. E. Ciaceri, L. HOLZAPFEL, Zur Geschichte des mutinensischen Krieges	III.	95
18. E. Ciaceri, C. CASSONE, Neai-Neaton-Netum	III.	99
19. F. Puglia, L. FULCI, Il divorzio nella prima epoca del dritto romano	III.	88
20. E. Callegari, C. RINAUDO, Storia orientale e greca	III.	98
21. L. Correrà, V. COSTANZI, Sul significato originario del mito dei Ciclopi	III.	100
22. L. Correrà, V. PFBIFER, Antike Münzbilden	III.	101
23. L. Correrà, H. GRISAR, Di un preteso tesoro cristiano dei primi secoli	III.	102
24. F. Graziani, C. ROBERTI, La eloquenza greca	III.	101
25. G. Setti, P. CESAREO, L'odissea di Omero	IV.	150
26. Dom. Bassi, L. VALMAGGI, Attorno alle fonti di Plutarco	IV.	161

SFOGLI DI PERIODICI IN CAMBIO

<i>G. Tropea.</i> Periodici	n.º 34	II...	110
<i>G. Tropea.</i> »	» 53	III.	114

RIVISTA CRITICA DI PERIODICI

<i>G. Tropea.</i> Rivista di Periodici	» 24	I...	69
<i>G. Tropea.</i> »	» 17	II.	121
<i>G. Tropea.</i> »	» 11	III.	111

totale Periodici n.º 139

<i>B. Teloni.</i> »	n.º 9	I...	67
<i>B. Teloni.</i> »	» 10	II...	118
<i>B. Teloni.</i> »	» 9	III.	107

totale Periodici n.º 28

<i>Dom. Bassi.</i> »	n.º 16	II...	116
<i>Dom. Bassi.</i> »	» 10	III.	103

totale Periodici n.º 20

<i>B. Nogara.</i> »	n.º 6	II...	117
<i>B. Nogara.</i> »	» 4	III.	105

totale Periodici n.º 10

<i>F. Calonghi.</i> totale Periodici	» 5	» 5 III.	110
<i>C. O. Zuratti.</i> totale Periodici	» 10	» 10 III.	112

218

RIVISTA DI STORIA ANTICA E SCIENZE AFFINI

DIRETTA

dal dott. GIACOMO TROPEA

lib. doc. di Storia degli antichi popoli Italiani presso la R. Università di Messina

COLLABORATORI:

AMBROGIOLI D.^e SOLONE, lib. doc. di Numismatica presso la R. Accad. scient.-lett., Milano.
BELTRAMI D.^e ARNALDO.
BERTACCHI D.^e COSIMO, lib. doc. di Geografia presso la R. Univ. di Messina.
CALONGHI D.^e FERRECCIO.
CANTARELLI D.^e LUIGI, lib. doc. di Storia romana antica presso la R. Univ. di Roma.
CASAGRANDE D.^e VINCENZO, prof. di Storia antica presso la R. Univ. di Catania.
COCCHIA D.^e ENRICO, prof. di Letteratura latina presso la R. Univ. di Napoli.
COLUMBA D.^e GAETANO, prof. di Storia antica presso la R. Univ. di Palermo.
CORREIA D.^e LUIGI, lib. doc. di Storia romana antica presso la R. Univ. di Napoli.
COSTANZI D.^e VINCENZO.
D'ADDIZIO D.^e VINCENZO.
DAL LAGO D.^e GIOVANNI BATTISTA.
FIACCAROLI D.^e GIUSEPPE, prof. di Letteratura greca presso la R. Univ. di Messina.
FERRAI D.^e LUIGI ALBERTO, Prof. di Storia moderna presso la R. Univ. di Messina.
GHIAZZANI D.^e FRANCESCO.
KMNIEK SERGIO D.^e GIOVANNI, lib. doc. di Egittologia presso la R. Univ. di Bologna.
LUPI D.^e CLEMENTE, lib. doc. di Archeologia presso la R. Univ. di Pisa.
MICHELANGELO D.^e LUIGI ALESSANDRO, lib. doc. di Lett. greca presso la R. Univ. di Bologna.
ORI D.^e PAOLO, Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Siracusa.
POMERAI D.^e FILIPPO, prof. di Geografia presso la R. Univ. di Messina.
RIZZO D.^e GIULIO EMANUELE.
SCHIATARELLI D.^e ERNESTO, Direttore del R. Museo di Antichità in Torino.
SENSI D.^e FILIPPO.
STAMPINI D.^e ETTORE, prof. di Letteratura latina presso la R. Univ. di Messina.
TELONI D.^e BRUTO, lib. doc. di Assiriologia presso il R. Istit. di Studi Superiori in Firenze.
VAGLIERI D.^e DANTE.
ZENATTI D.^e ALBINO.

PROGRAMMA

Questa *Rivista* si consacra agli studi di storia antica, ed ha per iscopo di seguire il movimento della cultura storica in Italia e fuori. Oggi che presso di noi gli studi hanno preso così buono indirizzo, ed il contributo degl'Italiani ha il suo peso nella produzione scientifica, un periodico che si occupi di preferenza della

storia antica non mi è parso inutile; ed attraverso grandi difficoltà e dopo un anno di preparazione, sono riuscito, benché lontano dai centri letterari, a metter su il periodico su basi solide, sia per la effettiva collaborazione di molti egregi uomini, sia per la questione economica.

Il plauso che in Italia ed all'estero si è fatto al programma della *Rivista* è dovuto, secondo io penso, all'indirizzo schiettamente pratico ed utilitario a vantaggio del sapere che parecchi liberi docenti delle Università d'Italia, con me, intesero di dare a questa pubblicazione. Utilitario nel senso che sia suonata l'ora di raccogliere tutta la produzione scientifica che da mezzo secolo a questa parte ha veduto la luce in Germania, in Inghilterra, in Francia, in Italia.

Profittando dei sussidi filologici, glottologici, archeologici, si è fatto un immenso lavoro di analisi; e, ricostruiti i testi, colmate molte lacune, tratto vantaggio da tutti i mezzi, il materiale si è ammassato in modo che a voler toccare di qualunque soggetto, per insignificante che sia, occorrono molte fatiche, per mettere insieme la letteratura dell'argomento.

Questa estrema divisione della materia finirebbe per farci perdere l'idea dell'insieme, che è tanto necessaria e costituisce il solo e reale vantaggio degli studi della storia.

Le fonti letterarie furono studiate da tanti lati, nella loro espressione, nei loro autori, nella loro filiazione; si è tentata, a via di induzione, quando non si poté altrimenti, la conciliazione e la spiegazione delle contraddizioni più evidenti, ed a scheletri inariditi molte volte si son messi, più che i loro muscoli, i muscoli di chi si è affaticato intorno al soggetto. Polemiche interminabili, un vano accapigliarsi per questioni di poco conto, e talvolta, dopo aver distrutto, laboriosamente, stentatamente, sudatamente, si è rimasti paghi del così detto *risultato negativo della ricerca*.

Oltre il vantaggio del grande materiale venuto fuori, abbiamo avuto l'altro di persuaderci che la storia antica non si può studiare come scienza a sé, ma abbisogna del valido sussidio delle scienze affini.

Uno dunque degli scopi che la nostra *Rivista* si propone è quello di raccogliere ciò che ad un dato soggetto si riferisca, e che possa dirsi assodato per consenso universale. Ciò non toglie che la vastità del campo delle indagini, e, soprattutto, le sempre nuove sorprese alle quali ci sottopone l'archeologia, non obblighino alla continuazione del lavoro minuto di ricerca paziente, ed a quello di

continue correzioni; e noi procureremo di seguirlo, per quanto le nostre forze lo permetteranno.

E perchè siamo convinti che, allo stato attuale della conoscenza, lo studio della storia antica non possa vivere a sè, non negheremo posto nella *Rivista* a lavori d'indole filologica, archeologica, geografica, quando essi siano sussidiari della storia antica, alla quale, da tempo, ci siamo totalmente dedicati.

Dopo i forti studi di Paolo Orsi sulla paleontologia sicula, e visto quanto bene essa sussidi le conoscenze della preistoria e protostoria, non possiamo fare a meno di accogliere nella *Rivista* nostra i lavori d'indole paleontologica, in quanto siano sussidiari della storia antica; anzi daremo subito un minuto resoconto di questi studi e dei risultati a vantaggio della storia, ai quali siamo pervenuti.

Lo spoglio delle Riviste non sarà un semplice elenco di opere, ma, dove si riesca, procureremo di farlo in modo che il lettore sia al corrente di ciò che si pubblica nel trimestre e sappia nel tempo stesso, in poche parole, quali sono i pregi o i difetti delle opere che si annunziano. La bibliografia critica è di straordinario vantaggio al sollecito disbrigo di un lavoro; e poichè quaggiù il numero delle Riviste è limitato, ci siamo divisi il compito con altri liberi docenti di Roma, Firenze, Milano e Palermo.

Del resto io mi auguro che non ci sarà negato il cambio con le riviste nostrane e straniere, la qual cosa tornerà di reciproco vantaggio ai periodici e di gran bene alla scienza ed a chi la coltiva.

Oltre lavori originali, la *Rivista* conterrà notizie, quesiti, proposte di dubbi da risolvere, di ricerche da completare e indicazioni di temi per dissertazioni di laurea.

Quest'ultimo lavoro non sarà inutile: molto tempo perdono i giovani nostri nella ricerca di un argomento, e talvolta la convenienza li induce ad accettare un tema che non incontra la loro inclinazione. L'aver dunque sott'occhi non solo una serie di temi di professori delle diverse Facoltà del regno, ma un breve schema dello svolgimento, corrispondente a quei consigli orali che ciascun professore suol dare ai suoi discepoli, indurrà molti a pensare in tempo e scegliere opportunamente quella tesi che, come di solito avviene, dopo la laurea, s'impingua e diventa il primo lavoro del neo-professore. E poi la proposta dei temi sarà pure un segno del grado di coltura e del genere di studi che in un Ateneo si coltivano di preferenza.

La collaborazione della *Rivista* è affidata a tutti i cultori di storia antica e di scienze affini, ed, in modo speciale, ai liberi docenti di queste discipline negli Atenei d'Italia. Ed ho voluto cercare aiuti anche nell'insegnamento secondario, perché, in grazia del ringiovanirsi delle Facoltà di lettere, sono venuti ai licei ottimi elementi, il cui lavoro assiduo e coscienzioso oggi dà non lieve contributo ai progressi del sapere.

Una occasionale rubrica sarà consacrata agli interessi dei liberi docenti delle Università, costituenti una classe la quale, senza che alcuno ci taccia di inopportune vanterie, è spesso vero ed efficace aiuto della docenza ufficiale e necessario complemento di questa.

E finalmente la *Rivista* lascerà molto spazio alle recensioni, nelle quali ci proponiamo di dire il nostro parere in quella forma libera, che meglio risponda alla dignità della nostra condizione.

Giacomo Tropea.

UNA NOTA BIBLIOGRAFICA

F. P. GAROFALO: *Sulla Πολυμία Ἀθηναίων* (Estratto dai « Fiori »).

Precede un cenno delle pubblicazioni (escluse le greche e le italiane) alle quali dette occasione la scoperta dell'importante papiro; questa prima parte è manchevole, se vuol essere bibliografica; superflua per i filologi, se puramente introduttiva; poco utile certamente ai non filologi, presentandosi come arido catalogo di nomi e cognomi (a pag. 1 n. 2 correggasi *Ruhl* in *Ruehl*); quanto meglio fece il Kaibel rimandando, per la recentissima bibliografia del recentissimo argomento, all'edizione Sandys, al Diels (*Deutsche Literaturzeit* 1893 p. 775), agli articoli dell'*Ἀθηνα* dovuti al Pappageorgios e al Lakon (1892 IV, 513 sgg; 1893 V, 284)! Segue, « mercede la cortese cooperazione del Sig. A. Miliaraké d'Atene coadiuvato dal Prof. Spiridon P. Lampros di quella Università,... una completa bibliografia delle pubblicazioni fatte in Grecia e aventi un valore reale (pag. 2 e sgg.) »; per questa parte, che è la più notevole, il Prof. Garofalo merita lode. L'articolo si chiude con un elenco delle pubblicazioni italiane (non vedo citato lo studio del Ferrini « notizia sulla Costituzione degli Ateniesi » estr. dall'Archivio di diritto pubblico, Palermo 1891) e con un ingiusto lamento per lo scarso contributo degli Italiani allo studio d'una delle più interessanti politiche attribuite ad Aristotele o alla sua scuola; ingiusto, dico, se, più che alla mole, si bada al valore critico delle indagini, delle proposte e delle conclusioni.

Arnaldo Beltrami.